



www.diocesiadriarovigo.it

la Settimana

Inserito diocesano di informazione

Adria-Rovigo *Sette* *Avenire*
Inserito di

DOMENICA 18 DICEMBRE 2022

Banca del Veneto Centrale sostiene la svolta «green»

Banca del Veneto Centrale sceglie il «green» e decide di puntare sulla sostenibilità. L'istituto di Credito, guidato dal presidente Gaetano Marangoni e dal direttore Claudio Bertollo, opera fin dalla sua nascita al servizio del territorio, coniugando la funzione di intermediazione creditizia con la vocazione propria di un'impresa a responsabilità sociale con: 48 filiali, oltre 14.000 soci, 375 dipendenti e più di 91.000 clienti all'interno della sua area di riferimento, che si estende tra le province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara.

«Una banca così radicata nel territorio – spiega Bertollo – non può prescindere dall'impegno in difesa della sostenibilità ambientale e in generale dell'Esg. Il nostro istituto, pertanto, non soltanto è pronto ad adottare una nuova cultura del credito, ma cercherà di incoraggiare e guida-

re famiglie e imprese alla realizzazione di un sistema più resiliente e sostenibile».

Per sostenere famiglie e Pmi nella transizione energetica sono stati predisposti due specifici plafond. Il primo, di 5 milioni di euro, è destinato a sostenere le scelte «ecosostenibili»

di soci e clienti privati che intendono: acquistare elettrodomestici a basso consumo o autoveicoli elettrici/ibridi; effettuare interventi di efficientamento energetico (cappotto, infissi, ecc.) su abitazione di proprietà; acquistare o sostituzione impianti di climatizzazione e caldaie; installare pannelli solari/fotovoltaici e/o colonne di ricarica. Il finanziamento, di massimo 30mila euro, potrà avere una durata massima di 84 mesi. Il secondo plafond, di 20 milioni di euro, è riservato alle imprese impegnate a preservare e rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, scegliendo di coniugare lo sviluppo dell'azienda con la transizione verso un'economia sostenibile e con un impatto positivo sul territorio e le comu-

nità locali. In questo caso, si tratta di finanziamenti della durata massima di 72 mesi, per un importo compreso tra i 10mila e i 350mila euro, ri-

volti all'acquisto o sostituzione di macchinari/impianti per ottenere risparmio energetico o per ridurre le emissioni e gli impatti ambientali, l'installazione di pannelli solari/fotovoltaici e/o colonne di ricarica, interventi di miglioramento/isolamento energetico di capannoni di proprietà, acquisto e installazione di impianti a basso consumo per riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, ecc. «C'è in corso una transizione inevitabile che va capita e verso la quale è doveroso dare delle risposte – ha dichiarato il presidente Gaetano Marangoni – Il ruolo di un istituto di credito di prossimità come il nostro è quello di adottare tutte le misure necessarie per ridurre il proprio impatto e di impegnarsi per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza di tutti gli stakeholder, promuovendo azioni e comportamenti eco-compatibili». (R.S.)



(PublicDomainPictures/Pixabay)

